

AUTOSTRADA - PIERI, RICCI E CERISCIOLI FUNERALE POLITICO PER LA SINISTRA PESARESE

Con l'approvazione del Casellino a Santa Veneranda celebreremo anche il funerale politico della sinistra pesarese, lasciando il via libera al passaggio delle consegne all'alternativa tra quattro anni se non prima

Luca Pieri, l'Assessore all'Urbanistica, predicato come futuro candidato sindaco, è colui che rischia di più. Forse è caduto nel tranello di Ricci, anche lui a rischio coerenza, visto quello che sbandiera in tema di Provincia 2010, città di area vasta, inquinamento, ecc., ma anche Ceriscioli ci sta mettendo la sua faccia e la sua già poca credibilità.

Tutti e tre hanno la stessa spada di Damocle sulla testa; vediamo chi verrà decapitato. Io scommetterei su Pieri! Tutti e tre hanno posizioni diverse sulla questione casello: Pieri lo vorrebbe sulla Montelabbatese, Ricci a Santa Veneranda, Ceriscioli non lo voleva per niente e si è dovuto anche rimangiare l'opzione zero (opzione opere, più elegantemente), il tutto condito con una opposizione divisa tra altre soluzioni e, P.d.L. in testa, meno uno, con la tesi: "piuttosto che niente, meglio piuttosto".

Lunedì prossimo in Consiglio potrebbe giungere una mozione d'urgenza proposta da una parte della maggioranza, PD, insieme ad una parte di opposizione, P.d.L., meno uno, nella quale sarà contenuta una raccomandazione ad ANAS, o a Società Autostrade per l'Italia s.p.a., per il cofinanziamento della circonvallazione di Muraglia. Questo è il livello di disperazione al quale sono arrivati Pieri e Ceriscioli. Infatti, i nostri arguti amministratori, si ritroverebbero un casellino, che potrebbe diventare anche casellone, indesiderato e senza l'opera più importante e funzionale, per la conclusione della interquartieri, ovvero la circonvallazione di Muraglia; il tutto ben condito con il sogghigno di soddisfazione di Matteo Ricci, che li ha fregati entrambi.

Forse Pieri e Ceriscioli non hanno capito che Ricci gli soffierà via anche il nuovo ospedale di "area vasta", termine in uso abituale da parte di Ucchielli e Ricci stesso.

In questo quadro desolante c'è un aspetto positivo: se nascerà il casellino a Santa Veneranda assisteremo al funerale politico della sinistra e di Pieri in particolare, anzi, saranno costretti a ricorrere ad un altro candidato per camuffare questa disfatta.

Ma questa volta, come già accaduto nella passata legislatura, ci sarà qualcuno che manterrà vivida la memoria dei pesaresi, e al momento del voto tutto verrà ricordato per evitare di fare finta di niente anche questa volta. Patti chiari...